

DIOCESI DI TRIESTE

SANTA MESSA PER IL MONDO DEL LAVORO

✠ Giampaolo Crepaldi

Trieste, Molo Bersaglieri, 1 maggio 2021

Cari fratelli e sorelle in Cristo!

1. Nel giorno in cui la società civile celebra il lavoro e i lavoratori, la Chiesa ci invita a pregare San Giuseppe, un carpentiere che ha lavorato onestamente per garantire il sostentamento della sua famiglia. Alla sua scuola Gesù imparò una fondamentale e significativa lezione di vita, quella del valore e della dignità del lavoro. Lezione attualissima anche nella nostra società nella quale il lavoro, anche a causa della pandemia in corso, si propone come una bruciante questione sociale con una disoccupazione che rischia di raggiungere livelli intollerabili. In San Giuseppe trova conferma la prospettiva cristiana che vede il lavoro come partecipazione all'opera stessa della salvezza, come occasione per sviluppare le proprie potenzialità e qualità, mettendole al servizio della famiglia e della società. In un bellissimo testo sulla figura di San Giuseppe, Papa Francesco ha scritto: "Come potremmo parlare della dignità umana senza impegnarci perché tutti e ciascuno abbiano la possibilità di un degno sostentamento? La persona che lavora, qualunque sia il suo compito, collabora con Dio stesso, diventa un po' creatore del mondo che ci circonda. La crisi del nostro tempo, che è crisi economica, sociale, culturale e spirituale, può rappresentare per tutti un appello a riscoprire il valore, l'importanza e la necessità del lavoro... La perdita del lavoro che colpisce tanti fratelli e sorelle, e che è aumentata negli ultimi tempi a causa della pandemia di Covid-19, dev'essere un richiamo a rivedere le nostre priorità".

2. Carissimi fratelli e sorelle, in occasione di questo 1 Maggio la Commissione diocesana per il lavoro, che ringrazio sentitamente, ha reso pubblico un importante documento che invito a leggere e a meditare. Attraverso di esso, è la stessa Chiesa di Trieste che esprime vicinanza e sostegno a tutti i lavoratori, disoccupati, imprenditori, professionisti, insegnanti e studenti affinché il lavoro sia il perno per lo sviluppo ed il futuro del territorio. Opportunamente la Commissione e l'Associazione *Stella Maris*, alla quale va la mia gratitudine, hanno scelto di celebrare la Festa dei Lavoratori nel contesto portuale del Molo Bersaglieri proprio per riconoscere l'importanza per la nostra Città dell'economia del mare con il suo interscambio di merci, ma anche con il settore turistico-crociéristico, le costruzioni e riparazioni navali, la pesca. Il Documento della Commissione ci avverte soprattutto ad avere chiara la consapevolezza della crisi che siamo chiamati ad affrontare: essa «ha colpito una struttura economica e sociale che non aveva ancora recuperato del tutto la crisi finanziaria del 2008, aumentando la forbice di reddito tra categorie di lavoratori, congelando solo temporaneamente la chiusura di molte aziende, evidenziando ritardi strutturali della scuola, confermando il blocco dell' "ascensore

sociale” per le nuove generazioni, accentuando i lavori irregolari e quelli privi di tutele e succubi dello sfruttamento, creando nuove povertà. La nostra Caritas tocca quotidianamente queste situazioni, e ne misura l’espansione». Il lavoro resta un grande tema sociale, un grande tema di vita. Papa Francesco scrisse: *"Ciò che è veramente popolare – perché promuove il bene del popolo – è assicurare a tutti la possibilità di far germogliare i semi che Dio ha posto in ciascuno, le sue capacità, la sua iniziativa, le sue forze"*. Chiediamo a San Giuseppe di proteggere con il suo paterno patrocinio i lavoratori e il mondo del lavoro, la loro dignità e il loro futuro.